



## ANALISI DEL MOVIMENTO TURISTICO NEL BACINO TERMALI EUGANEI

**GEN-NOV 2025 VS GEN-NOV 2024**

	GEN-NOV 2025	GEN- NOV 2024	VARIAZIONE %
ARRIVI	828.877	817.479	+1.40%
PRESENZE	2.699.350	2.721.991	-0.80%
DURATA MEDIA DEL SOGGIORNO	3.26	3.33	-2.30%

Nel periodo gennaio-novembre 2025 il bacino termale euganeo registra un aumento degli arrivi. Tuttavia, le presenze complessive risultano in lieve calo, determinando una riduzione della durata media del soggiorno.

Il dato suggerisce un'evoluzione del comportamento turistico: più visitatori, ma con soggiorni più brevi.

### INCIDENZA DI TURISTI STRANIERI E ITALIANI DA GEN A NOV 2025 E 2024

	ARRIVI GEN-NOV 2025	ARRIVI GEN- NOV 2024	Δ %	PRESENZE GEN- NOV 2025	PRESENZE GEN- NOV 2024	Δ%
ITALIANI	605.174	587.927	+2.90%	1.691.089	1.681.942	+0.50%
STRANIERI	223.703	229.552	-2.50%	1.008.261	1.040.049	-3.10%

La crescita complessiva degli arrivi nel 2025 è trainata esclusivamente dal mercato italiano, che mostra un incremento degli arrivi e una sostanziale stabilità delle presenze. Al contrario, il mercato straniero evidenzia una flessione, più marcata nelle presenze che negli arrivi, indicando una riduzione sia dei flussi sia della permanenza media.

## GEN-NOV 2025 VS GEN-NOV 2023

	GEN-NOV 2025	GEN-NOV 2023	VARIAZIONE %
<b>ARRIVI</b>	828.877	807.929	+2.60%
<b>PRESENZE</b>	2.699.350	2.727.873	-1.00%
<b>DURATA MEDIA DEL SOGGIORNO</b>	3.26	3.38	-3.60%

Rispetto al 2023, il 2025 mostra una crescita più marcata degli arrivi, tuttavia, le presenze risultano in calo e la durata media del soggiorno si riduce in modo più evidente rispetto al confronto con il 2024.

## INCIDENZA DI TURISTI STRANIERI E ITALIANI DA GEN A NOV 2025 E 2023

	ARRIVI GEN-NOV 2025	ARRIVI GEN- NOV 2023	Δ %	PRESENZE GEN- NOV 2025	PRESENZE GEN- NOV 2023	Δ%
<b>ITALIANI</b>	605.174	588.087	+2.90%	1.691.089	1.682.441	+0.50%
<b>STRANIERI</b>	223.703	219.842	+1.80%	1.008.261	1.045.432	-3.60%

Nel confronto con il 2023 emerge un aumento degli arrivi sia italiani sia stranieri, segnale di una domanda complessivamente in ripresa. Tuttavia, mentre il mercato italiano riesce a mantenere presenze sostanzialmente stabili, il segmento straniero registra un calo significativo delle presenze, a fronte di un incremento degli arrivi.

## GEN-NOV 2025 VS GEN-NOV 2019

	GEN-NOV 2025	GEN-NOV 2019	VARIAZIONE %
<b>ARRIVI</b>	828.877	804.535	<b>+3.00%</b>
<b>PRESENZE</b>	2.699.350	3.048.060	<b>-11.40%</b>
<b>DURATA MEDIA DEL SOGGIORNO</b>	3.26	3.79	<b>-14%</b>

Il confronto con il 2019, anno pre-pandemico di riferimento, evidenzia un quadro strutturalmente cambiato. Nel 2025 gli arrivi superano i livelli del 2019, dimostrando che il bacino termale euganeo ha recuperato e persino ampliato la propria capacità attrattiva.

Tuttavia, il forte calo delle presenze (–11,4%) e la sensibile riduzione della durata media del soggiorno indicano che il modello di fruizione è profondamente mutato: il turista tende a soggiorni molto più brevi rispetto al passato.

## INCIDENZA DI TURISTI STRANIERI E ITALIANI DA GEN A NOV 2025 E 2019

	ARRIVI GEN- NOV 2025	ARRIVI GEN- NOV 2019	Δ %	PRESENZE GEN- NOV 2025	PRESENZE GEN- NOV 2019	Δ%
<b>ITALIANI</b>	605.174	543.127	<b>+11.40%</b>	1.691.089	1.768.582	<b>-4.40%</b>
<b>STRANIERI</b>	223.703	261.408	<b>-14.40%</b>	1.008.261	1.279.478	<b>-21.20%</b>

Il confronto con il 2019 mette in luce una ricomposizione profonda della domanda turistica nel bacino termale euganeo. La crescita degli arrivi complessivi è sostenuta interamente dal mercato italiano, che nel 2025 supera nettamente i livelli pre-pandemici. Tuttavia, anche per gli italiani le presenze risultano inferiori, segno di soggiorni più brevi rispetto al passato.

Il mercato straniero appare invece ancora lontano dai livelli del 2019, sia in termini di arrivi sia, soprattutto, di presenze, con una perdita molto rilevante di giornate turistiche (–21,2%). Questo dato spiega gran parte del crollo della durata media del soggiorno rispetto al periodo pre-Covid.

## CONFRONTO SOLO SUL MESE DI NOVEMBRE

Indicatore	2019	2023	2024	2025
<b>Arrivi</b>	87.307	86.035	87.152	95.206
<b>Presenze</b>	316.029	282.902	286.181	298.725
<b>Durata media soggiorno</b>	3.62	3.29	3.28	3.14

Nel mese di novembre 2025 si registra un forte incremento degli arrivi, che raggiungono il valore più alto dell'intera serie storica considerata, superando nettamente sia il periodo pre-pandemico sia gli anni più recenti.

Le presenze, pur in recupero rispetto al 2023 e al 2024, restano inferiori al 2019, determinando una progressiva riduzione della durata media del soggiorno, che scende da 3,62 notti nel 2019 a 3,14 nel 2025.

Il dato conferma, anche su base mensile, una trasformazione strutturale della domanda: novembre si consolida come mese attrattivo in termini di flussi, ma caratterizzato da soggiorni più brevi, rafforzando il profilo di short break e vacanze di breve durata rispetto al modello tradizionale pre-Covid.

### Riflessione generale

L'analisi del movimento turistico nel Bacino Termale Euganeo evidenzia con chiarezza come il 2025 rappresenti un anno di consolidamento dei flussi, ma anche di trasformazione strutturale del modello di fruizione turistica.

Nel confronto con il 2024 e il 2023, il Bacino mostra una crescita degli arrivi, segnale positivo di attrattività e capacità di intercettare domanda. Tuttavia, questa crescita non si traduce in un aumento delle presenze, che risultano in lieve ma costante calo, con una conseguente riduzione della durata media del soggiorno.

Il confronto con il 2019 rafforza ulteriormente questa lettura: a fronte di arrivi superiori ai livelli pre-pandemici, si registra una forte perdita di giornate turistiche, dovuta principalmente al drastico accorciamento delle permanenze.

Dal punto di vista della composizione della domanda, emerge una crescente dipendenza dal mercato italiano, che nel 2025 non solo supera i livelli del 2019 in termini di arrivi, ma rappresenta il principale fattore di tenuta del sistema. Al contrario, il mercato straniero mostra segnali di debolezza persistente, soprattutto sul fronte delle presenze, con una contrazione molto significativa rispetto al periodo pre-Covid.

La riduzione della permanenza media degli stranieri incide in modo determinante sul calo complessivo della durata del soggiorno.

Anche l'analisi del solo mese di novembre conferma queste dinamiche: il 2025 registra un record di arrivi, ma presenze ancora inferiori al 2019 e una durata media in progressiva diminuzione (3,14gg a novembre 2025 rispetto a 3,62gg nel 2019), rafforzando il profilo di una destinazione sempre più orientata a short break e soggiorni brevi, anche nei mesi tradizionalmente legati a cure e permanenze medio-lunghe.